

ROMA



Protocollo RC n. 19974/2020

Deliberazione n. 181

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2020

VERBALE N. 106

Seduta Pubblica del 29 dicembre 2020

Presidenza: DE VITO

L'anno 2020, il giorno di martedì 29 del mese di dicembre, alle ore 13,07 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita in modalità audio-videoconferenza l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 13 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

La seduta è svolta ai sensi della disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 15 ottobre 2020.

Il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO partecipa alla seduta.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 27 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Ardu Francesco, Baglio Valeria, Bernabei Annalisa, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Simonelli Massimo, Spampinato Costanza, Stefano Enrico, Tempesta Giulia, Terranova Marco, Zannola Giovanni e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Allegretti Roberto, Bordoni Davide, Bugarini Giulio, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Grancio Cristina, Iorio Donatella, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio e Sturni Angelo.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Calabrese Pietro e Lemmetti Gianni.

(OMISSIS)

185^a Proposta (Dec. G.C. n. 124 del 18 settembre 2020)

Riconoscimento a sanatoria, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., della legittimità del debito fuori bilancio pari ad Euro 769.687,83 relativo alla controversia di cui alla sentenza del TAR Lazio n. 8046/2014 per il risarcimento del danno subito dalla Ecopark s.r.l. per inadempimento di Roma Capitale nel rapporto convenzionale relativo alla realizzazione del parcheggio di Via Giulio Agricola.

Premesso che

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2006, pubblicato sulla G.U. del 9 agosto 2006, n. 184, è stato dichiarato, ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza - fino al 31 dicembre 2008 - per la situazione determinatasi nel settore del traffico e della mobilità della città di Roma;

con Ordinanza n. 3543 del 26 settembre 2006, pubblicata sulla G.U. n. 228 del 30 novembre 2006, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato, fino al 31 dicembre 2008, il Sindaco di Roma Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi volti a fronteggiare l'emergenza dichiarata nel territorio della Capitale;

con Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 2 del 12 ottobre 2006, è stato approvato il Piano Urbano Parcheggi (P.U.P.), successivamente integrato con Ordinanze Sindacali n. 52/2007 e n. 53/2007 e, da ultimo, con Ordinanza Sindacale n. 129 del 27 novembre 2008, con il quale, inoltre, è stato approvato un nuovo schema di Convenzione per la concessione del diritto di superficie su aree di proprietà capitolina e/o del relativo sottosuolo;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2008, lo stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2009;

nell'elenco degli interventi del predetto Programma Parcheggi e classificato con il codice B1.4-022, è previsto l'intervento per la realizzazione di un parcheggio interrato in area di proprietà di Roma Capitale denominato "Viale Giulio Agricola";

con Ordinanza Commissariale n. 190 del 13 luglio 2009, è stato approvato il relativo progetto ed autorizzata la stipula della Convenzione per la concessione del diritto di superficie alla Società Ecopark S.r.l. e al Consorzio Ascogen Parcheggi, rispettivamente per i tratti compresi tra Via Tuscolana e Via Marco Valerio Corvo e tra Via Marco Valerio Corvo e Via Anicio Gallo/Viale Spartaco alla Società Ecopark S.r.l. e per il tratto compreso tra Via Anicio Gallo/Viale Spartaco e Via Luscino/Via Gela al Consorzio Ascogen Parcheggi;

in data 28 settembre 2009 è stata stipulata la Convenzione (rep. 117333 racc. 34436 - Notaio Marco Papi) con la Società Ecopark S.r.l. per la concessione del diritto di superficie per complessivi 211 posti auto.

Considerato che

il progetto prevedeva l'espianto delle alberature presenti sull'area d'intervento ed il loro trapianto in altro sito indicato dall'Amministrazione;

sin dall'apertura del cantiere per l'esecuzione delle propedeutiche indagini archeologiche, e, in particolare, dall'inizio delle operazioni di espianto delle alberature, si è palesata la contrarietà dei cittadini del quartiere alla realizzazione dell'intervento ed all'espianto dei platani ivi presenti;

la Ecopark S.r.l. ha tentato in più occasioni di riprendere le attività di espianto di alberature funzionali al prosieguo delle indagini archeologiche necessarie per il rilascio del nulla osta definitivo della Soprintendenza Archeologica sul tratto stradale interessato dall'intervento e per il rilascio del permesso di costruire, ma la presenza dei manifestanti, che fisicamente presidiavano l'area di cantiere, peraltro già recintata, e nonostante la presenza di Forze dell'ordine cui era stata chiesta assistenza per garantire condizioni di sicurezza, non ha consentito lo svolgimento delle previste attività;

tale situazione ha determinato l'assoluta incertezza sui tempi di conclusione di tutte le attività previste per la realizzazione del parcheggio, con conseguente dilatazione dei disagi alla cittadinanza derivanti dall'occupazione delle aree dal cantiere e problemi di sicurezza e di ordine pubblico, con il rischio di degenerazione a causa di atti vandalici;

con nota RF/85661 del 24 settembre 2012 (QG/38218), l'Avvocatura Capitolina ha trasmesso il ricorso al TAR Lazio promosso dalla Società Ecopark per il risarcimento dei danni subiti per effetto della sospensione dei lavori per la realizzazione di un parcheggio interrato in Viale Giulio Agricola, quantificando il risarcimento in Euro 5.600.000,00.

Tenuto conto, altresì, che

con deliberazione n. 142 del 12 aprile 2013 la Giunta Capitolina, ha dato mandato agli Uffici competenti di avviare, con il supporto dell'Avvocatura Capitolina, un confronto con la Società Ecopark a r.l. al fine di valutare tutti gli aspetti della questione e di

verificare la possibilità di pervenire ad un componimento bonario della vertenza in corso, attraverso l'individuazione di una soluzione concertata tra le parti;

con nota RF/96560 del 5 settembre 2013 (QG/33711/2013) l'Avvocatura Capitolina ha trasmesso i motivi aggiunti presentati al ricorso principale, con i quali la Società Ecopark chiedeva, tra l'altro, la risoluzione della Convenzione;

in risposta alla suddetta nota dell'Avvocatura Capitolina, la U.O Attuazione Piano Parcheggio con nota QG/41347 del 25 ottobre 2013, ha precisato che non vi era stata alcuna sospensione dei lavori determinata dall'Amministrazione e che la Società deteneva in occupazione di suolo pubblico l'area d'intervento necessaria allo svolgimento delle indagini preventive;

con la medesima nota è stato, altresì, precisato, che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 142/2013 sopra richiamata, si erano svolti incontri (nota QG/23314/2013) con i rappresentanti della Società al fine di verificare la possibilità di componimento della controversia, che tuttavia non avevano condotto ad una soluzione condivisa;

con sentenza 8046 del 9 luglio 2014 (dep. 23 luglio 2014) il TAR Lazio ha dichiarato la risoluzione della Convenzione e l'estinzione del diritto di superficie e condannato il Comune di Roma al pagamento di Euro 750.000,00 a titolo di risarcimento del danno, al netto degli interessi legali;

con nota RF/79197 del 9 ottobre 2015 (QG/32621) l'Avvocatura Capitolina ha trasmesso l'atto di precetto notificato dalla Ecopark S.r.l. il 24 settembre 2015, e con successiva nota RF 82586 del 20 ottobre 2015 (QG 33895/2015) ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi notificato dalla Ecopark S.r.l.;

il Tribunale Ordinario di Roma Sezione Civile IV Bis, nel procedimento esecutivo R.G.E. n. 24741/2015, in data 16 dicembre 2015 ha ordinato, a Roma Capitale, il pagamento in favore della Ecopark S.r.l. della somma di Euro 762.549,00 oltre accessori;

con nota RE/13661 del 12 febbraio 2016 (QG/4728/2016), la Ragioneria Generale ha comunicato che il Tesoriere in data 21 gennaio 2016, aveva provveduto al pagamento senza mandato in favore di Ecopark S.r.l. della complessiva somma di Euro 769.687,83;

con determinazione dirigenziale n. 148 del 22 febbraio 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha provveduto alla regolarizzazione contabile del sospeso di pagamento di Euro 769.687,83 a favore di Ecopark S.r.l. sul capitolo 10000618/1687, centro di costo ORG - impegno n. 3160031596.

Rilevato che

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione dell'ordinanza di assegnazione nel procedimento esecutivo n. R.G.E. 24741/2015 a favore della società Ecopark S.r.l. ex sentenza del TAR. Lazio n. 8046/2014 e rientrante nella gestione ordinaria, ammonta ad Euro 769.687,83;

si ritiene, pertanto, di procedere in sanatoria al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in narrativa, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lg.vo n. 267/200 e ss.mm.ii, pari a complessivi Euro 769.687,83, in quanto la somma predetta è stata già erogata e regolarizzata sul bilancio dell'Ente.

Atteso che

in data 19 giugno 2020 il Direttore della Direzione Attuazione Piano Parcheggio, del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Di Lorenzo”;

in data 19 giugno 2020 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Cirillo;

in data 16 luglio 2020 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto in relazione al fatto che tale debito, ascrivibile alla fattispecie di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL è già stato pagato. Si rileva, tuttavia, anche ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, la necessità di addivenire al tempestivo riconoscimento e finanziamento delle passività nei rispettivi anni di competenza. Il tempestivo riconoscimento eviterebbe, altresì, l'addebito di ulteriori oneri di contenzioso.

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci”;

in data 21 luglio 2020 con nota prot. RQ/12517/2020 l'Organismo di Revisione Economica Finanziaria di Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “si esprime parere favorevole al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a sanatoria di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in esecuzione della sentenza n. 8046/2014 del TAR del Lazio e successivo atto di pignoramento presso terzi n. 2015-051350 del Giudice dell'Esecuzione - procedimento esecutivo n. 24741/2015 R.G.E., in favore della Società Ecopark S.r.l., per un importo complessivo di Euro 769.687,83.

L'OREF

F.to: G. Caldarelli
M.A. Rea
G. Alivernini”.

Dato atto che

le Commissioni Capitoline Permanenti III e I, nelle rispettive sedute del 2 ottobre 2020 e del 9 ottobre hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione indicata in oggetto;

sulla proposta in esame è stata svolta, ad opera del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.

Visto:

- l'art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lg.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 34 dello statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;
- la sentenza del TAR Lazio n. 8046 del 9 luglio 2014;
- l'ordinanza di assegnazione nel procedimento esecutivo n. R.G.E. 24741/2015 del Tribunale Ordinario di Roma Sezione Civile IV Bis;
- le circolari della Ragioneria Generale n. RE/104908/2018 e RE/116422/2018;
- la determinazione dirigenziale n. 147 del 22 febbraio 2017 del Dipartimento Mobilità e Trasporti;

per i motivi di cui alle premesse,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

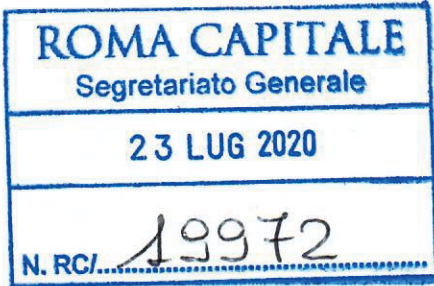
DELIBERA

- di provvedere, in sanatoria, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii, in favore di Ecopark S.r.l. dell'importo di Euro 769.687,83 derivante dall'esecuzione dell'Ordinanza di assegnazione resa nel procedimento esecutivo presso terzi n. 24741/2015 R.G.E., PPT, a soddisfo del credito derivante da sentenza del TAR Lazio n. 8046/2014;
- di dare atto che la somma suddetta è già stata corrisposta alla Società Ecopark a r.l. attraverso procedura esecutiva, come indicato nelle premesse, ed è stata regolarizzata contabilmente con determinazione dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 148 del 22 febbraio 2017, sul capitolo 10000618/1687 centro di costo 0RG - annualità 2016 - impegno 3160031596;
- di disporre l'immediata trasmissione, da parte del Segretariato Generale, della presente deliberazione alla componente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 per le valutazioni di competenza.

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA



Al Segretariato Generale

e p.c. Al Dipartimento Mobilità e Trasporti
 Alla Presidenza dell'Assemblea Capitolina
 Alla Ragioneria Generale

Parere sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina avente per oggetto "Riconoscimento a sanatoria ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., della legittimità del debito fuori bilancio pari ad € 769.687,83 relativo alla controversia di cui alla Sentenza del TAR del Lazio n. 8046/2014 per il risarcimento del danno subito dalla Ecopark s.r.l. per inadempimento di Roma Capitale nel rapporto convenzionale relativo alla realizzazione del parcheggio di Via Giulio Agricola".
 (Prot. QG/19227 del 19/06/2020 – RE/66113 del 16/07/2020 – RQ/12230 del 16/07/2020).

L'anno duemilaventi il giorno 21 del mese di LUGLIO l'Organo di Revisione Economico Finanziaria, nominato con Disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 7 del 27/03/2019, risulta così composto:

Gianluca CALDARELLI Presidente
Maria Antonietta REA Componente
Giuseppe ALIVERNINI Componente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Esaminata la proposta in oggetto relativa al riconoscimento, a sanatoria, della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con l'importo complessivo di € 769.687,83, in esecuzione dell'Ordinanza di assegnazione sul PPT n. 2015-051350 del Giudice dell'Esecuzione - procedimento Esecutivo n. 24741/2015 RGE del Tribunale Civile di Roma, a soddisfo del credito derivante dall'esecuzione della Sentenza n. 8046/2014 del Tar del Lazio (RG 6429/2012) per l'accoglimento del ricorso promosso dalla Società Ecopark S.r.l.;

Premesso che

- La Sentenza n. 8046/2014 del TAR del Lazio (RG 6429/2012) condannava Roma Capitale al pagamento della somma di € 750.000,00 in favore del ricorrente, a titolo di risarcimento del danno;

ROMA



- parte attrice, successivamente, promuoveva l'atto di pignoramento presso terzi n 2015-051350 del Giudice dell'Esecuzione - procedimento Esecutivo n. 24741/2015 RGE. del Tribunale Civile di Roma, per un credito complessivo di € 769.687,83;
- la Tesoreria di Roma Capitale procedeva, a seguito dell'atto di pignoramento, al pagamento del debito della somma di € 769.687,83 con quietanza n. 01508 del 21.01.2016, regolarizzato con Determinazione Dirigenziale n. QG/148/2017 del 22.02.2017 – Prot. QG/6997/2017 del Dipartimento Mobilità e Trasporti;

Considerato

- che l'art. 194, comma 1, lettera a), del D.lgs. 267/2000, prevede testualmente che: *"....Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:a) sentenze esecutive....."*;
- che l'art. 239 del D.lgs. 267/2000, come riformulato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, prevede che l'Organo di Revisione dell'Ente esprima pareri, con le modalità stabilite dal Regolamento e dallo Statuto, anche in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

Rilevato

1. che la proposta riguarda il riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio a sanatoria ascrivibile per € 769.687,83 alla sopra richiamata lett. a) in quanto derivante da sentenza esecutiva e/o provvedimenti assimilati;
2. che il predetto debito deriva da Sentenza n. 8046/2014 del TAR del Lazio (RG 6429/2012) e successivo atto di pignoramento presso terzi n. 2015-051350 del Giudice dell'Esecuzione - procedimento Esecutivo n. 24741/2015 RGE;
3. che il suddetto debito appare riconducibile a quanto previsto dall'art 194, comma 1, lettera a) del Tuel;

Preso Atto che

nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005, Corte dei Conti-Sezione per il Controllo della Campania par 45/2009);

Atteso che la somma in argomento è stata oggetto di pignoramento esecutivo presso il Tesoriere (quietanza n. 01508 del 21.01.2016) e ha trovato regolarizzazione con imputazione nel Bilancio, annualità 2016;

ROMA



Raccomandato al competente Dipartimento di redigere un'apposita Relazione sulla formazione e sulle cause che hanno generato l'insorgere del debito fuori bilancio, da detenere agli atti del corrispondente fascicolo e verificare la sussistenza di eventuali responsabilità;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 194;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

Vista l'attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'Amministrazione approvata in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta, resa dal Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

In relazione a quanto sopra rilevato e considerato e nel rispetto di quanto raccomandato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a sanatoria di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in esecuzione della Sentenza n. 8046/2014 del TAR del Lazio e successivo atto di pignoramento presso terzi n. 2015-051350 del Giudice dell'Esecuzione - procedimento Esecutivo n. 24741/2015 RGE, in favore della Società Ecopark S.r.l., per un importo complessivo di € 769.687,83.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Gianluca CALDARELLI

Maria Antonietta REA

Giuseppe ALLVERNINI

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con sistema elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, lo stesso Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 22 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Agnello, Ardu, Bernabei, Chiossi, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Simonelli, Spampinato, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

Ai fini del numero legale sono stati computati i Consiglieri Bugarini, Coia, Corsetti, De Priamo, De Vito, Fassina, Figliomeni, Grancio, Pelonzi, Tempesta e Zannola che hanno dichiarato di non partecipare alla votazione e che, tuttavia, non hanno lasciato la seduta prima della votazione stessa.

La presente deliberazione assume il n. 181

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 5 febbraio 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 febbraio 2021.

Li, 4 febbraio 2021

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 15 febbraio 2021.

Li, 15 febbraio 2021

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti